

Fondazione Cultura della costruzione Svizzera

Rapporto annuale 2024



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Bundesamt für Kultur BAK



Stiftung Baukultur Schweiz
Fondation Culture du bâti Suisse
Fondazione Cultura della
costruzione Svizzera

Contenuto	Editoriale	4/5
	Ritratto della fondazione e temi prioritari 2024	6-9
	Attività della fondazione 2024	16-20
	Eventi della fondazione	17-19
	Impegni dal Consiglio di fondazione per la cultura della costruzione	19/20
	Persone	22/23
	La fondazione in cifre	28-33
	Cronologia degli eventi 2024	28/29
	Luoghi degli eventi	30/31
	Conto economico e bilancio 2024	32/33
	Pubblicazioni e comunicazione	34/35
	Prospettive 2025	36/37
	Partner	42
	Sosteneteci	43
	Ringraziamenti e colophon	43

Il nostro impegno nel 2024 ha contribuito a far sì che la cultura edilizia in Svizzera venga sempre più riconosciuta anche come fattore economico e sociale. Questo sviluppo è indispensabile per il raggiungimento di un'alta cultura architettonica: per ottenere un ambiente costruito di alta qualità sono necessarie decisioni consapevoli da parte della pianificazione, dell'economia e della politica. Ciò non avviene in primo luogo attraverso processi che rendono possibile un'alta cultura architettonica. Ne siamo convinti: la cultura architettonica significa cultura del processo. Nel 2024 siamo riusciti a trasmettere questo messaggio in numerosi eventi rivolti a diversi attori.

L'anno scorso ci ha rafforzato nella convinzione che la cultura delle costruzioni si sviluppa attraverso il dialogo. Con due nuovi formati di eventi, nel 2024 abbiamo dato importanti impulsi allo scambio interdisciplinare. A maggio abbiamo organizzato per la prima volta il workshop «Cultura della costruzione nel Cantone» in collaborazione con il Canton Glarona, che ha visto la partecipazione di oltre 30 esperti e interessati. A settembre è seguito il primo evento «Culture della costruzione nell'impresa» con la Losinger Marazzi SA di Soletta, al quale hanno partecipato oltre 40 responsabili di progetto dell'azienda.

Anche il nostro convegno annuale sulla cultura delle costruzioni, che nel 2024 si è tenuto per la prima volta in Svizzera italofona, ha chiarito che in tutta la Svizzera esiste la volontà politica di promuovere un'alta cultura delle costruzioni. Le discussioni sul tema del convegno «Back to the future» in Ticino hanno dimostrato che la cultura delle costruzioni può gettare un ponte tra passato e futuro. Ciò riguarda la densificazione interna quanto alla progettazione degli spazi pubblici. La crescente densità urbana richiede un confronto con questioni sociali ed ecologiche. Allo stesso tempo, ci si chiede quale ruolo abbiano gli aspetti economici nella cultura delle costruzioni e come possano essere conciliati con le esigenze sociali.

Nel 2025 ci concentreremo in particolare sul campo di tensione tra cultura delle costruzioni ed economia. Il nostro convegno annuale «Cultura della costruzione cultura edilizia e rendimento» a San Gallo metterà in luce le condizioni economiche di una cultura edilizia di alto livello. L'obiettivo è dimostrare che una cultura edilizia di alto livello non è solo una questione culturale, ma crea anche un valore aggiunto economico a lungo termine.

Guardiamo con un certo orgoglio ai numerosi formati di dialogo che abbiamo lanciato dalla creazione di nostra fondazione nel 2020. Ciò è dovuto in particolare all'impegno volontario dei membri del nostro Consiglio di fondazione. Sono loro che hanno sviluppato le idee e i progetti con cui portiamo avanti i processi di alta cultura architettonica. Così contribuiamo attivamente a plasmare il futuro della cultura della costruzione – un futuro fondato su qualità, responsabilità e collaborazione.

Ritratto della fondazione e temi prioritari 2024

Nel 2024, la Fondazione Cultura della costruzione Svizzera è riuscita ad ampliare il proprio raggio d'azione in diversi ambiti, sia geografici che professionali. Al centro delle attività si trovava il tema del convegno «Baukultur back to the future». L'attenzione era rivolta alla questione di come rafforzare ciò che si è sviluppato storicamente e traghettarlo verso il futuro. Anche in questo caso è emerso chiaramente: una cultura della costruzione di alta qualità nasce da buoni processi. Particolarmente positiva è stata la collaborazione interdisciplinare e orientata al futuro, che è stata ulteriormente consolidata grazie ai numerosi eventi del 2024.

UN ANNO RICCO DI EVENTI

Per la prima volta, la fondazione ha potuto organizzare un convegno nella Svizzera di lingua italiana – a Lugano e a Mendrisio – stabilendo in tale occasione contatti preziosi. La partecipazione di rappresentanti di alto livello della politica e della pianificazione del Canton Ticino e del resto della Svizzera sottolinea la rilevanza del tema. Numerosi rappresentanti politici sono intervenuti anche sul podio, evidenziando l'importanza della cultura della costruzione per la società e il suo valore politico. Il convegno in Ticino ha mostrato in modo impressionante che esiste anche una volontà politica a favore di un'elevata cultura della costruzione; una consapevolezza su cui pianificatrici e pianificatori possono contare.

Un altro momento saliente è stato il «Baukulturelles Get Together» nel giardino estivo della sede a Berna, che si è svolto per la seconda volta nel 2024. Con temperature estive piacevoli, si sono riuniti rappresentanti di spicco della politica, della pianificazione e dell'economia, confrontandosi intensamente sul tema del prossimo convegno «Baukultur back to the future». Particolarmente positivo è stato il grande riscontro dell'evento sui social media, dove numerosi partecipanti hanno condiviso le loro impressioni.

Anche la riuscita serie di eventi «Baukultur konkret» è proseguita nel 2024. Il membro del Consiglio di fondazione Lukas Bühlmann ha organizzato, insieme alla Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU), già il terzo e il quarto evento della serie iniziata nel 2022. «Baukultur konkret» consente un dialogo diretto tra committenti, abitanti e architetti/architette, rafforzando così la comprensione reciproca e lo scambio sulla cultura della costruzione. A giugno ha avuto luogo la visita dell'insediamento parzialmente rinnovato di Telli ad Aarau. Con la visita del nuovo quartiere residenziale «Belle-Terre» nei pressi di Ginevra, a settembre si è svolto anche il primo evento «Baukultur konkret» nella Svizzera francese. Il progetto di ricerca «Baukultur konkret» fornisce informazioni sull'interazione tra fattori sociali, pianificatori ed economici della cultura della costruzione. Indaga le esperienze quotidiane concrete delle persone residenti e le integra con i punti di vista di esperte ed esperti provenienti da architettura, pianificazione, politica e settore immobiliare.

NUOVI FORMATI DI DIALOGO

Nel 2024 sono stati lanciati ben due nuovi formati di dialogo: «Cultura della costruzione nel Cantone» e «Cultura della costruzione nell'impresa». Entrambi i formati di evento promuovono lo scambio sulla cultura della costruzione di alta qualità a livello di pianificazione. L'obiettivo è trasmettere conoscenze in materia di cultura della costruzione alle autorità pianificatorie e alle imprese. Entrambi i formati sono stati realizzati per la prima volta nel 2024 sotto forma di workshop interattivi. I workshop si sono aperti con relazioni introdotte da parte di membri impegnati del Consiglio di fondazione, seguite da tavole rotonde.

A Glarona, dove si è svolto il primo workshop «Cultura della costruzione nel Cantone», il workshop ha coinciso con la fondazione della «Tavola rotonda Cultura della costruzione». Dopo gli interventi dei membri del Consiglio di fondazione Christian Schnieper e Lukas Bühlmann, i partecipanti han-

no discusso in gruppi su come promuovere la cultura della costruzione a Glarona. Anche al primo workshop «Cultura della costruzione nell'impresa» di settembre, dopo un intervento introduttivo del presidente della fondazione Enrico Slongo sui otto criteri per un'elevata cultura della costruzione, sono seguite discussioni in gruppi. Il primo workshop «Cultura della costruzione nell'impresa» è stato realizzato con la Losinger Marazzi SA a Soletta. Oltre 40 responsabili di progetto dell'impresa immobiliare e generale si sono confrontati con membri della Fondazione Cultura della costruzione Svizzera e dell'Ufficio federale della cultura UFC sulle possibilità di promozione di un'elevata cultura della costruzione. Insieme hanno discusso come integrare con successo la cultura della costruzione nell'agire imprenditoriale.

NUOVO PROGETTO DI RICERCA

I due nuovi formati di dialogo hanno contribuito ad avviare un confronto sulla cultura della costruzione di alto livello con ulteriori attori politici ed economici in Svizzera. In questo stesso spirito, il progetto di ricerca «Swiss Case Studies», avviato congiuntamente con il Consiglio svizzero dell'architettura, continuerà a promuovere la cultura della costruzione di qualità a livello comunale. I oltre 2'000 comuni politici della Svizzera sono una componente essenziale della cultura della costruzione. Gli «Swiss Case Studies» sono progetti elaborati in cattedre universitarie che analizzano il contributo a un'elevata cultura della costruzione livello comunale. Le dimensioni di tali sviluppi sono molteplici e possono comprendere, tra l'altro, questioni legate al patrimonio edilizio storico, al riutilizzo di edifici esistenti, alla densificazione, alla progettazione dei quartieri, all'aspetto urbano o alla qualità dello spazio pubblico. Le domande specifiche dei comuni devono diventare il fulcro dei lavori degli studenti, promuovendo così nuove prospettive e approcci risolutivi. Nell'estate del 2024, le scuole universitarie della Svizzera sono state invitate a presentare proposte di progetto. I comuni interessati possono anche mettersi direttamente in contatto con la Fondazione Cultura della costruzione Svizzera.

CAMBI NEL CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Il 2024 ha portato anche cambi nel Consiglio di fondazione. Siamo particolarmente lieti che Susanne Zenker, ex membro di nostro Consiglio, sia stata eletta presidente della SIA. Il suo impegno pluriennale ha lasciato un'impronta duratura sulla nostra fondazione. Salutiamo inoltre con grande gratitudine Stefan Kunz, ex direttore di Patrimonio Svizzero, e Renate Amstutz, ex direttrice dell'Unione delle città svizzere, per il loro prezioso sostegno. Tutti loro hanno collaborato alla Fondazione Cultura della costruzione Svizzera sin dalla sua fondazione nel 2020.

Allo stesso tempo, abbiamo il piacere di accogliere tre nuovi membri: Salomé Mall, responsabile dello sviluppo e membro della direzione di FFS Immobili; Carole Pont Bourdin, architetta, socia fondatrice di mijong architecture design e membro del comitato direttivo della SIA; e David Vuillaume, nuovo direttore di Patrimonio Svizzero. Siamo lieti di iniziare questa collaborazione e attendiamo con interesse i preziosi impulsi che ne scaturiranno.

IMPEGNATI PER L'INTERDISCIPLINARITÀ

L'interdisciplinarietà è un principio fondamentale della Fondazione Cultura della costruzione Svizzera. Ciò si riflette non solo nella composizione del Consiglio di fondazione, del Comitato consultivo e del Comitato di patrocinio, ma anche nella varietà degli eventi e delle pubblicazioni. L'obiettivo della fondazione è mettere in rete gli attori, creare piattaforme di scambio e avviare processi che promuovano una cultura della costruzione di qualità in Svizzera. L'economia e la politica sono determinanti per rendere possibile una cultura della costruzione di qualità, poiché influenzano in modo sostanziale le condizioni quadro dei progetti edilizi. Se le condizioni economiche o politiche di un progetto non sono adeguate, l'interazione tra gli otto criteri di qualità per una cultura della costruzione di qualità può vacillare. In questo contesto, la fondazione ha intensificato nel 2024 il proprio impegno nei settori dell'economia e della politica. I numerosi progetti avviati o proseguiti dalla fondazione nel corso del 2024 rappresentano strumenti importanti per la promozione di una cultura della costruzione di qualità in Svizzera. Essi si rivolgono a diversi attori economici e politici, collegandoli alla pianificazione, alla ricerca e alla popolazione.

La fondazione continua a impegnarsi per far conoscere più ampiamente i fondamenti della cultura della costruzione e sensibilizzare i diversi attori alla sua importanza. A tal fine, si concentra sullo sviluppo di conoscenze rilevanti in materia di cultura della costruzione, sul rafforzamento delle capacità attraverso cooperazioni e reti, nonché sulla trasmissione mirata di tali contenuti. I convegni annuali tematici costituiscono la base per nuove iniziative di conoscenza. Formati come workshop, conferenze, colloqui e altre iniziative contribuiscono a rendere accessibili questi contenuti a un vasto pubblico. Con il proprio impegno, la fondazione intende portare i principi della cultura della costruzione in diversi contesti sociali ed economici. In questo spirito, ringraziamo di cuore le nostre partner e i nostri sostenitori, che rendono possibili questi progetti e iniziative.



Il presidente Enrico Slongo al convegno «Baukultur back to the future» in Ticino.



Ospiti della cultura della costruzione arrivano il primo giorno del convegno al Palazzo Canavée di Mendrisio.



All'Università della Svizzera italiana (USI) di Mendrisio, un'atmosfera creativa ha accolto gli ospiti arrivati da tutta la Svizzera.



La consigliera di fondazione Ludovica Molo in scambio al «Baukulturelles Get Together» a Berna.



Il progetto di ricerca «Baukultur konkret» si è svolto nel giugno 2024 nel grande insediamento Tellidach ad Aarau.



La consigliera di fondazione Gabriela Theus (al centro) ed il consigliere di fondazione Lukas Bühlmann (a destra) hanno fornito spunti sulla cultura della costruzione al podio dedicato al grande progetto «Wankdorfcity 3».

Attività della fondazione 2024

EVENTI DELLA FONDAZIONE

22 maggio 2024 – dialogo sulla cultura della costruzione nel Canton Glarona



Il nuovo formato di workshop «Cultura della costruzione nel Cantone» è stato realizzato per la prima volta nel 2024 in collaborazione con il Canton Glarona. Dei membri della fondazione si sono recati a Ziegelbrücke per confrontarsi con rappresentanti della politica, della pianificazione e dell'economia della regione di Glarona. Per il Canton Glarona, l'evento ha segnato al contempo l'inizio della prima «Tavola rotonda Cultura della costruzione».

Il pomeriggio ricco di discussioni è stato aperto da Andrea Wittwer Joss, architetta cantonale di Glarona. In seguito, i consiglieri di fondazione Christian Schnieper e Lukas Bühlmann hanno tenuto una conferenza sulla cultura della costruzione di qualità nella pratica della pianificazione. Nel corso del workshop, i membri della fondazione hanno moderato discussioni interdisciplinari con i partecipanti, durante le quali sono state sviluppate prospettive concrete per il futuro del Canton Glarona.

Con questo nuovo formato di workshop, la Fondazione Cultura della costruzione Svizzera sottolinea il proprio impegno a promuovere dialoghi concreti e a sviluppare insieme agli attori politici locali processi solidi per una cultura della costruzione di qualità.

1° giugno 2024 – «Baukultur konkret» nell'insediamento Telli ad Aarau



Nel grande insediamento rinnovato di Telli si è già svolta la terza visita di quartiere della serie di eventi «Baukultur kon-

kret». L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU).

In un primo momento si sono svolti i «Walking Think Tanks», durante i quali le persone residenti hanno mostrato l'insediamento dal loro punto di vista. Hanno colpito in particolare gli spazi esterni di alta qualità dell'insediamento, rinnovato tra il 2019 e il 2023. Questi spazi offrono una varietà di opportunità di condivisione per i 581 appartamenti riqualificati e esercitano un'attrattiva che va oltre i confini del quartiere Telli.

Il dibattito successivo, tenutosi nel centro comunitario dell'insediamento, è stato moderato da Caspar Schärer. In quell'occasione, le prospettive delle persone residenti sono state messe in relazione con i processi di pianificazione. Alla discussione hanno partecipato, oltre alla proprietà, anche la direzione del progetto architettonico, la direzione dei lavori e l'accompagnamento socioculturale del progetto.

20 agosto 2024 – evento di rete «Baukulturelles Get Together»



Per la seconda volta, figure di spicco dell'economia, della politica e della pianificazione si sono riunite nel giardino della sede per il «Baukulturelles Get Together». In un'atmosfera estiva, il tema del prossimo convegno «Baukultur back to the future» è stato riflettuto da diverse prospettive.

Il consigliere di fondazione Tom Avermaete ha introdotto il workshop congiunto con una breve relazione. Le discussioni si sono concentrate sulle interazioni tra demografia e cultura della costruzione. I partecipanti hanno esplorato come la cultura della costruzione possa rispondere a una crescente densità urbana e quali effetti abbia una popolazione in aumento sul carattere e sul ruolo della cultura della costruzione.

Una cultura della costruzione orientata al futuro, su questo i partecipanti erano concordi, deve non solo comprendere il passato per preservare ciò che ha dato prova di sé, ma anche per riconoscere le qualità e promuoverle in modo mirato. Lo scambio tra rappresentanti di discipline e professioni diverse ha dimostrato ancora una volta che la cultura della costruzione unisce.

17 settembre 2024 – dialogo sulla cultura della costruzione con Losinger Marazzi SA



Il primo workshop del formato «Cultura della costruzione nell'impresa» è stato sviluppato dalla Fondazione Cultura della costruzione Svizzera in collaborazione con l'Ufficio federale della cultura UFC e l'azienda Losinger Marazzi. L'obiettivo del formato è analizzare congiuntamente come integrare la cultura della costruzione di qualità nell'agire imprenditoriale.

Il workshop ha mostrato come le imprese possano contribuire alla cultura della costruzione – attraverso la riflessione, la collaborazione e misure concrete. I oltre 40 project manager di Losinger Marazzi partecipanti hanno ricevuto nuovi impulsi per integrare i principi della cultura della costruzione di qualità nei progetti futuri.

Lo scambio basato sulla partnership ha permesso una preziosa riflessione su dove ci troviamo oggi in materia di cultura della costruzione di qualità e su come possiamo sviluppare insieme una prospettiva a lungo termine sull'ambiente costruito.

21 settembre 2024 – «Baukultur konkret» a «Belle-Terre» a Ginevra



Per la prima volta, un evento della serie «Baukultur konkret» si è svolto nella Svizzera francese. In collaborazione con la Scuola universitaria professionale di Friburgo, è stata organizzata una visita congiunta del nuovo quartiere «Belle-Terre» a Thônex, nei pressi di Ginevra.

Il quartiere si distingue per una grande diversità culturale e sociale. È uno dei pochi progetti realizzati negli ultimi anni in Svizzera in cui si è costruito su larga scala su terreni precedentemente non edificati. Ulteriori fasi di

costruzione sono ancora previste; la permeabilità verso le aree verdi adiacenti, nelle vicinanze del bosco, rimane un tema centrale. Le sfide legate a un'attività edilizia di tale portata sono state discusse nel dibattito successivo da rappresentanti della proprietà, dell'architettura e della pianificazione.

Questa quarta edizione della serie di eventi è stata organizzata congiuntamente con l'Istituto di ricerca Transform della Scuola universitaria professionale di ingegneria e architettura di Friburgo HEIA-FR e con la Scuola universitaria professionale di lavoro sociale di Friburgo HETS-FR. La visita è stata accompagnata da diverse persone residenti.

3 e 4 ottobre 2024 – convegno «Baukultur back to the future» a Mendrisio e Lugano



La conferenza annuale è stata dedicata alla tensione tra passato e futuro nella cultura della costruzione e si è svolta nel 2024 per la prima volta nella Svizzera di lingua italiana. In collaborazione con l'Università della Svizzera italiana, l'Accademia di architettura USI e l'Istituto Internazionale di Architettura è stato elaborato un programma ricco di sfaccettature.

La prima giornata, svoltasi al Palazzo Canavée di Mendrisio, è stata caratterizzata da tre keynote che hanno messo in luce diverse prospettive: la prima ha trattato lo sviluppo storico e la funzione pubblica dello spazio stradale; la seconda si è concentrata sul ruolo delle donne nella storia della pianificazione. La terza keynote ha affrontato il legame tra cultura della costruzione e cambiamento climatico.

Nel successivo tavolo di discussione, i relatori e le relatrici si sono confrontati insieme ad altri ospiti sull'attualità di questi temi. La giornata si è conclusa con una dinamica sessione Pecha Kucha, in cui giovani ricercatori e ricercatrici hanno presentato i loro progetti attraverso sequenze di immagini incisive.

Contributori e partecipanti alla discussione durante la prima giornata del convegno:

- Enrico Slongo, presidente della Fondazione Cultura della costruzione Svizzera
- Samuele Cavadini, sindaco di Mendrisio
- Walter Angonese, direttore dell'Accademia di architettura USI, Mendrisio
- Jonathan Sergison, direttore dell'ISUP dell'Accademia di architettura USI, Mendrisio
- Dr. Maria Shérérazade Giudici
- Prof. Amy Thomas

- Prof. Frédéric Bonnet
- Prof. Tom Avermaete
- Regula Lüscher
- Ludovica Molo
- Dr. Giulia Scotto
- Dr. Mosè Cometta
- Dr. Noa Levin
- Terasa Rosas
- Julian Raffetseder
- Cristina Roiz de la Parra

Durante la seconda giornata del convegno, tenutasi al Consolato Generale d'Italia a Lugano, rappresentanti politici hanno presentato interessanti esempi di pianificazione riguardanti l'interazione tra demografia e sviluppo urbano. Molti di questi esempi provenivano dal Canton Ticino e sono stati illustrati da rappresentanti politici locali.

I professori del Politecnico federale Tom Avermaete e Freek Persyn hanno illustrato nei loro interventi come l'infrastruttura possa essere trasformata in uno spazio abitativo di qualità e come le risorse locali possano essere maggiormente integrate nella pianificazione. La forte presenza politica al convegno ha sottolineato che la cultura della costruzione di qualità gode anche di un sostegno politico.

Contributori e partecipanti alla discussione durante la seconda giornata del convegno:

- Freek Persyn, professore di architettura e direttore dell'Istituto di studi urbani e del paesaggio, PF di Zurigo
- Nicola Klainguti, capo della Sezione della pianificazione del territorio del Cantone Ticino
- Francesca Luisoni, vicesindaca della Città di Mendrisio e responsabile del Dipartimento pianificazione e spazi pubblici
- Nicola Navone, architetto e vicedirettore dell'Archivio del Moderno
- Matteo Moscatelli, docente al Politecnico di Milano e redattore della rivista «Archi»
- Tom Avermaete, professore di storia e teoria dell'urbanistica, PF di Zurigo
- Ariane Widmer, pianificatrice cantonale di Ginevra
- Enrico Slongo, architetto comunale di Friburgo
- Andrea Felicioni, capo della Sezione della pianificazione, dell'ambiente e della mobilità del Canton Ticino
- Carine Bachmann, direttrice dell'Ufficio federale della cultura UFC
- Marina Carobbio Guscetti, direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Canton Ticino
- Alex Farinelli, consigliere nazionale e membro della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni
- Ludovica Molo, direttrice dell'Istituto Internazionale di Architettura

IMPEGNI DAL CONSIGLIO DI FONDAZIONE PER LA CULTURA DELLA COSTRUZIONE

25 gennaio 2024 – conferenza e workshop sulla cultura della costruzione presso la Camera dei consulenti indipendenti dei committenti (KUB)

Il consigliere di fondazione Valentin Müller ha aperto l'evento con un intervento introduttivo rivolto ai consulenti dei committenti sulla cultura della costruzione di qualità e ha poi condotto un workshop sul Sistema di qualità di Davos.

12 aprile 2024 – lezione «Processi e metodi» nel CAS Cultura della costruzione

Nel contesto del CAS Cultura della costruzione presso la Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU), il consigliere di fondazione Christian Schnieper ha tenuto una lezione sui processi e metodi per garantire una cultura della costruzione di qualità. Attraverso esempi concreti tratti dal Canton Zugo, sono stati analizzati il ruolo della città nello sviluppo dell'ambiente costruito, le fasi e le sfide dei processi di pianificazione, nonché la mediazione e la negoziazione degli interessi divergenti. Un'attenzione particolare è stata rivolta ai fondamenti e ai processi per raggiungere una cultura della costruzione di qualità, con spiegazioni su concetti, linee guida operative, procedure e contratti.

23 aprile 2024 – conferenza su sostenibilità ed economia

La consigliera di fondazione Gabriela Theus ha tenuto a Berna una conferenza nell'ambito del forum «Energia + cultura della costruzione» sul tema «Sostenibilità significa anche economicità».

7 maggio 2024 – «TALK:back» a Wankdorfcity 3 a Berna



I due membri del Consiglio di fondazione Lukas Bühlmann e Gabriela Theus hanno risposto alle domande del moderatore Peter Brandenberger e del pubblico durante la discussione «TALK:back», svoltasi sul terreno di costruzione del futuro progetto urbano Wankdorfcity 3. Il dibattito si

è concentrato sulla questione di come la qualità abitativa e l'elevata densità possano andare di pari passo e su quali soluzioni potrà offrire in futuro la città stratificata di Wandorfcity 3 a Berna.

26 maggio 2024 – tavola rotonda Domus Antiqua Helvetica

In occasione dell'evento pubblico per l'anniversario «Riuso + sviluppo» organizzato da Domus Antiqua Helvetica, il consigliere di fondazione Lukas Bühlmann ha partecipato, insieme ad altri quattro esperti ed esperte di cultura della costruzione, alla tavola rotonda moderata da Karin Salm.

17 settembre 2024 – conferenza all'Erlacherhof sul futuro delle città

In occasione dell'evento di fondazione del nuovo gruppo parlamentare «Città», la consigliera di fondazione Ariane Widmer ha tenuto una conferenza intitolata «Dove va la città svizzera?», nella quale ha illustrato i potenziali della cultura della costruzione di qualità per lo sviluppo urbano.

17 settembre 2024 – intervento al Forum Cultura della costruzione a Berna



Alla piattaforma annuale di dialogo e networking «Forum Cultura della costruzione» sul tema «Cultura della costruzione di qualità – rendez-vous delle posizioni», tenutasi a Berna, il presidente della fondazione Enrico Slongo è stato invitato a rappresentare una delle sei posizioni sulla cultura della costruzione di qualità. Dopo il suo intervento, si sono svolte discussioni interdisciplinari sulle posizioni presentate, che hanno affrontato volutamente controversie e contraddizioni tra i diversi approcci, al fine di sviluppare nuove prospettive e soluzioni per una cultura della costruzione di qualità.

7 novembre 2024 – seminario autunnale sulla pianificazione urbana

Nel contesto del seminario autunnale organizzato da CONSENS Facility Management SA, il consigliere di fondazione Markus Burkhalter ha curato un programma che ha invitato relatori e relatrici di diverse discipline a riflettere sui fattori che influenzano la pianificazione urbana.

20 novembre 2024 – Conferenza sulla cultura della costruzione e il ciclo di vita di un immobile

Durante la giornata plenaria dell'Associazione d'interesse dei committenti privati professionisti (IPB), la consigliera di fondazione Gabriela Theus ha presentato una relazione intitolata «Influenza della cultura della costruzione sul ciclo di vita di un immobile», illustrando i suoi argomenti con esempi pratici.



Nuovi impulsi nella pianificazione urbana sono stati al centro dell'intervento della consigliera di fondazione Ariane Widmer durante la seconda giornata del convegno «Baukultur back to the future».

Consiglio di fondazione



Enrico Slongo
Presidente
Architetto comunale a
Friburgo



Lukas Bühlmann
Vicepresidente
Bellaria Raumentwicklung



Gabriela Theus
Vicepresidente
Direttrice Immofonds Asset
Management AG



Tom Avermaete
Prof. di storia e teoria
dell'urbanistica, PF di Zurigo



Markus Burkhalter
Presidente del CdA di
Burkhalter AG



Salomé Mall
Responsabile Sviluppo e
membro della direzione di
FFS Immobili



Ludovica Molo
i2a Istituto Internazionale
di Architettura



Valentin Müller
CEO UTO Real Estate
Management



Carole Pont Bourdin
Socia fondatrice / archi-
tetta mijong architecture
design / membro del
Comitato SIA



Christian Schnieper
Co-CIO REdirect, Swiss Prime
Site Solutions AG



Ariane Widmer Pham
Pianificatrice cantonale
del Canton Ginevra



Peter Burkhalter
Segretario della fondazione
Burkhalter Rechtsanwälte



Renate Amstutz
Ex Direttrice dell'Unione
delle città svizzere

Comitato consultivo

Timothy Allen
Architetto, Allen + Crippa
Architektur GmbH

Sibylla Amstutz
Professore e
responsabile della ricerca
sull'architettura d'interni
Università di Scienze
Applicate e Arti di Lucerna
Comitato VSI.ASAI.
Associazione svizzera degli
architetti d'interni

Christian Appert
Direttore di Amstein +
Walther AG

Pascal Bärtschi
CEO Losinger Marazzi SA

Dieter Dietz
Professore al PF di Losanna,
direttore del Dipartimento
di Architettura

René Dobler
CEO della Fondazione
svizzera per il turismo
sociale

Erol Doguoglu
Architetto cantonale del
Canton San Gallo

Jacques Dubey
Professore all'Università di
Friburgo

Alexis Georgacopoulos
Direttore dell'École
cantonale d'art de
Lausanne ECAL

Pierre Alain Girard
Direttore generale
dell'Ufficio per la
conservazione dei
monumenti storici di
Ginevra

Franziska Grossenbacher
Co-direttrice generale della
Fondazione svizzera per la
tutela del paesaggio

Eva Herzog
Consigliera agli Stati,
presidente delle
Cooperative d'abitazione
svizzera

Alice Hollenstein
Co-direttrice del Center
for Urban & Real Estate
Management CUREM,
fondatrice di Urban
Psychology

Vincent Kaufmann
Professore Urban Sociology
and Mobility al PF di
Losanna

Yvonne Kuhn
Responsabile edifici
universitari, Dipartimento
federale dell'economia,
della formazione e della
ricerca (DEFR)

Stefan J. Kunz
Co-direttore di ITC Raum &
Gesellschaft, Hochschule
Luzern

Vittorio Lampugnani
Ex professore all PF di
Zurigo

Tivadar Puskas
Partner presso Schnetzer
Puskas Ingenieure

Andrea Schär
Proprietaria e gestrice di
Archaeokontor GmbH

Patrik Schmid
Group CEO, partner
presso Wüest Partner AG

Patrick Schoeck
CEO della Federazione
Svizzera Architetti
Paesaggisti

Joseph Schwartz
Ex professore di
progettazione strutturale
al PF di Zurigo

Peter Staub
Direttore dell'Università di
Scienze Applicate di Berna
Architettura, Legno e
Costruzione

Helen van Vemde
Fondatore della Fondazione
Sotto Voce

Donald Vogt
CEO Marti
Gesamtleistungen AG

Günther Vogt
Ex professore di
architettura paesaggistica
al PF di Zurigo

Christian Wagner
Responsabile dello
sviluppo del sito e della
pianificazione degli
insediamenti all'Istituto per
la costruzione nella regione
alpina, SUP dei Grigioni

Doris Wälchli
Architetta EPFL FAS SIA
Presidente Fondation
Culture du bâti CUB
Presidente CSA Conferenza
svizzera degli architetti

Andrea Wittwer Joss
Architetta cantonale del
Canton Glarona, direttrice
principale dell'edilizia

Comitato di patrocinio

Mario Botta
Architetto, professore
emerito, ex direttore
dell'Accademia di
Architettura

Heinz M. Buhofer
Metall Zug AG

Kurt Fluri
Consigliere nazionale,
ex sindaco

Marianne Huguenin
Ex consigliera nazionale,
ex sindaca di Renens

Eric Jakob
Console generale svizzero
a Francoforte

Françoise Jaquet
Ex presidente del Club
Alpino Svizzero

Doris Leuthard
Ex consigliera federale

Maria Lezzi
Direttrice dell'ARE
Matthias Michel
Consigliere agli Stati

Fabio Regazzi
Consigliere nazionale,
presidente dell'Unione
svizzera delle arti e mestieri

Max Renggli
Titolare, CEO, presidente del
CdA di Renggli AG

Renzo Simoni
Ex presidente di AlpTransit
Gotthard AG

Jean-François Steiert
Consigliere di Stato,
presidente di EspaceSuisse,
presidente della DCPA

Alfred Sulzer
Presidente onorario di
Domus Antiqua Helvetica

Alex Wassmer
Presidente del CdA di KIBAG

Susanne Zenker
Presidente SIA

Peter Zumthor
Architetto, ex conservatore
di monumenti, ex
professore



Il consigliere di fondazione Tom Avermaete ha tenuto una conferenza al convegno annuale di Lugano sui nuovi impulsi della pianificazione reciproca, orientata alle risorse esistenti.



Il «Baukulturelles Get Together» si è svolto nel 2024 per la seconda volta nel giardino della sede a Berna.

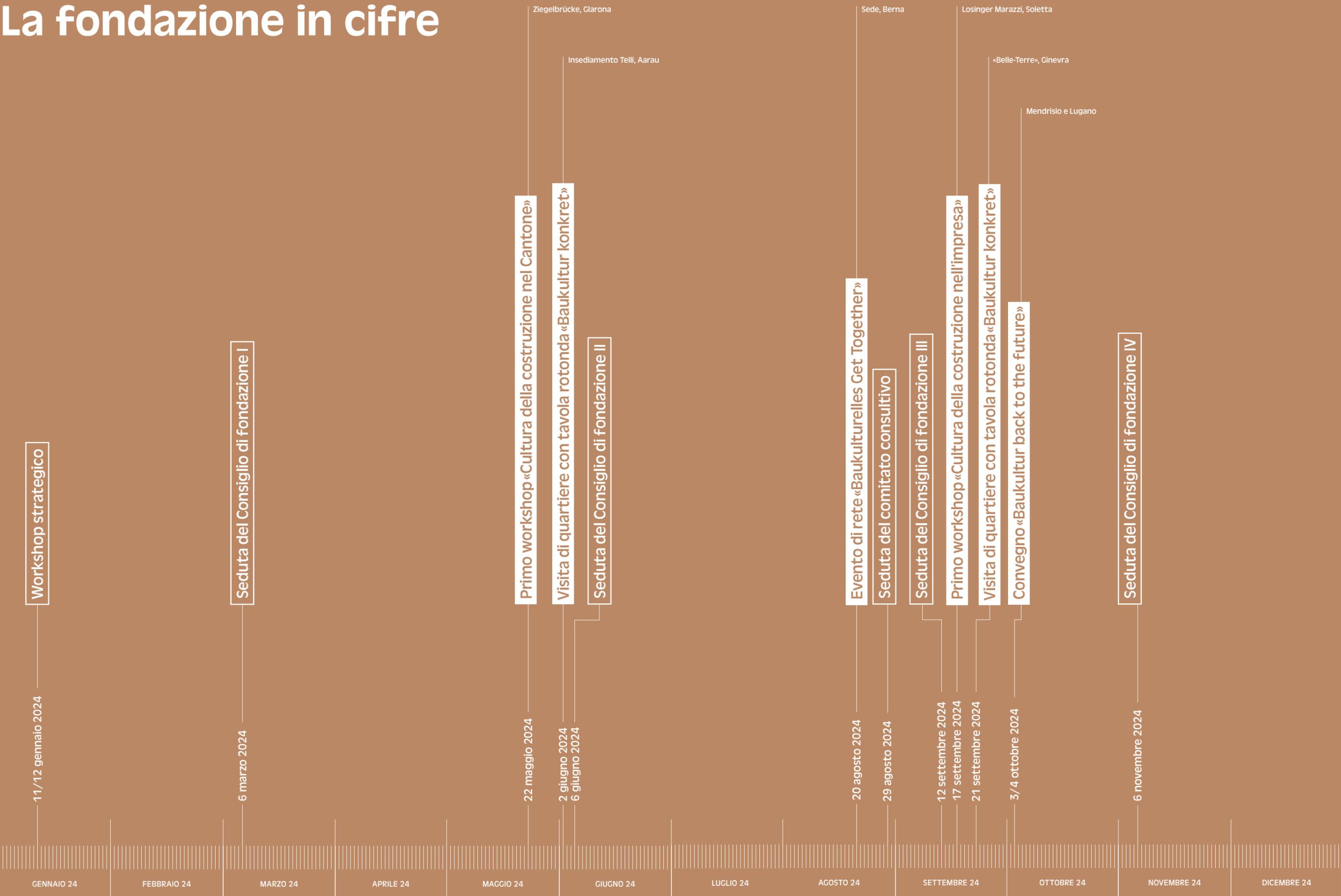


La consigliera di fondazione Ludovica Molo durante l'introduzione alla seconda giornata di «Baukultur back to the future» al Consolato Generale d'Italia a Lugano.

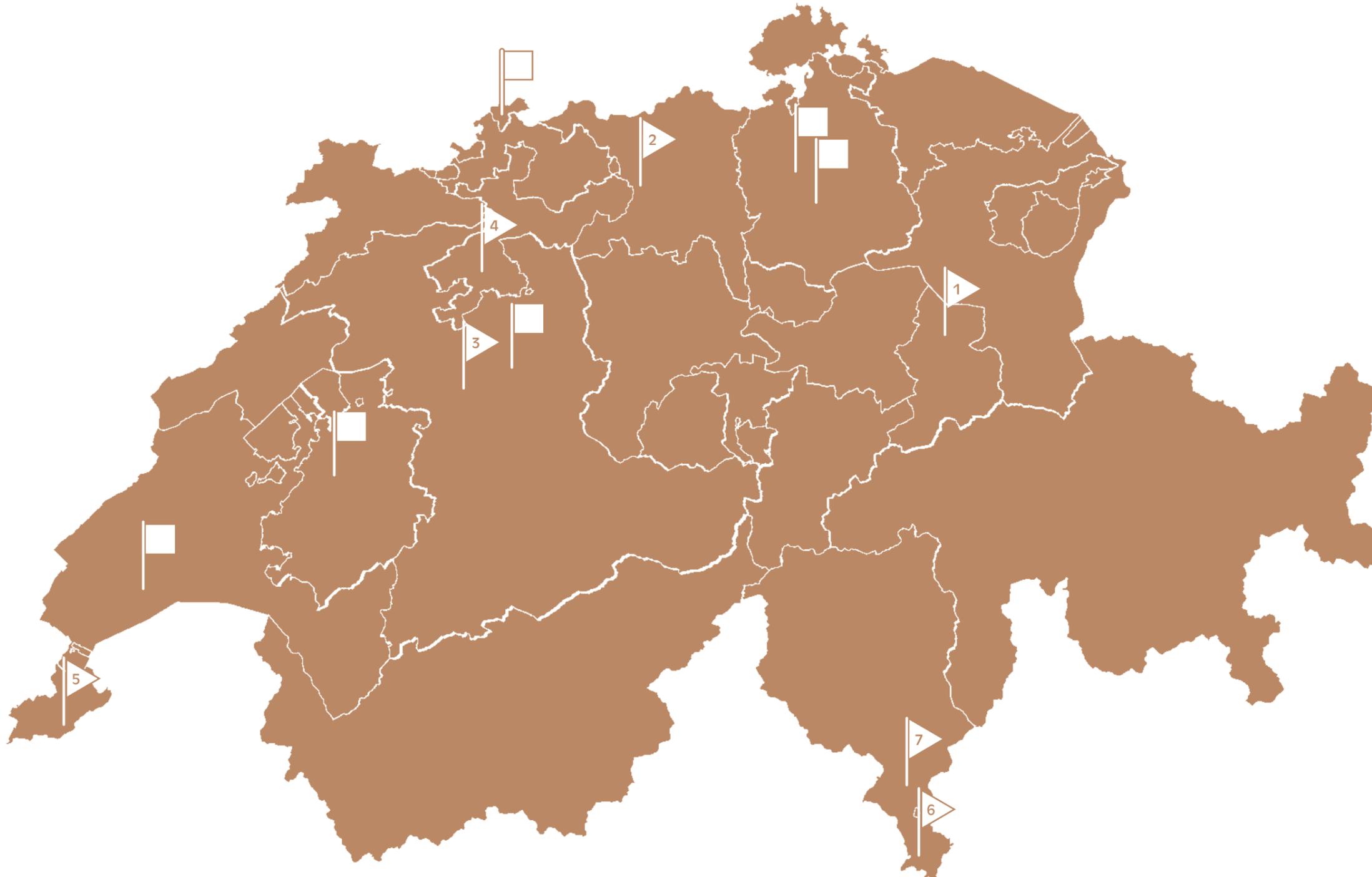


Vivace scambio al «Baukulturelles Get Together» di agosto.

La fondazione in cifre



- Zurigo
- Losanna
- Dübendorf
- Friburgo
- Basilea
- Berna



- 1 Primo workshop «Cultura della costruzione nel Cantone» (Glarona)
- 2 Visita di quartiere con tavola rotonda «Baukultur konkret» (Aarau)
- 3 Evento di rete «Baukulturelles Get Together» (Berna)
- 4 Primo workshop «Cultura della costruzione nell'impresa» (Soletta)
- 5 Visita con tavola rotonda «Baukultur konkret» (Ginevra)
- 6 Convegno «Baukultur back to the future» (Mendrisio)
- 7 Convegno «Baukultur back to the future» (Lugano)

Conto economico 2024

	01.01-31.12.24	01.01-31.12.23
Contributi	CHF 371'000	CHF 367'000
Contributi per progetti (società civile)	CHF 0.00	CHF 70'000.00
Proventi da pubblicazioni	CHF 7'467.40	CHF 0.00
Proventi da convegni	CHF 4'168.54	CHF 0.00
Donazioni non vincolate	CHF 0.00	CHF 200.00
PROVENTI OPERATIVI	CHF 382'635.94	CHF 437'200.00
ONERI DI PROGETTO		
Convegno Baukultur	CHF 67'287.20	CHF 89'386.93
Dialoghi Baukultur	CHF 0.00	CHF 5'000.00
Baukultur konkret	CHF 52'444.02	CHF 53'217.50
Swiss Case Studies	CHF 891.85	CHF 5'364.55
Pubblicazioni	CHF 29'924.55	CHF 51'847.85
Cultura della costruzione nell'impresa	CHF 0.00	CHF 16'155.00
Cultura della costruzione nel cantone	CHF 1'497.20	CHF 0.00
ONERI OPERATIVI TOTALI	CHF 372'852.55	CHF 413'560.51
RISULTATO OPERATIVO	CHF 9'783.39	CHF 23'639.49
ONERI FINANZIARI		
Oneri finanziari	CHF 91.00	CHF 80.00
RISULTATO D'ESERCIZIO	CHF 9'692.39	CHF 23'559.49

Bilancio 2024

ATTIVO

	31.12.2024	31.12.2023
ATTIVO CIRCOLANTE		
UBS CH11 0023 5235 2640 6001 E	CHF 215'934.55	CHF 270'712.46
Disponibilità liquide	CHF 215'934.55	CHF 270'712.46
Crediti da forniture e prestazioni verso terzi	CHF 10'134.00	CHF 20'000.00
Crediti da forniture e prestazioni	CHF 10'134.00	CHF 20'000.00
Ratei e risconti attivi	CHF 1'916.85	CHF 0.00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	CHF 227'985.40	CHF 290'712.46
TOTALE ATTIVO	CHF 227'985.40	CHF 290'712.46

PASSIVO

CAPITALE DI TERZI		
Debiti	CHF 16'663.65	CHF 85'986.65
Ratei e risconti passivi	CHF 5'150.00	CHF 8'246.45
Capitale di terzi a breve termine	CHF 21'813.65	CHF 94'233.10
TOTALE CAPITALE DI TERZI	CHF 21'813.65	CHF 94'233.10
CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE		
Capitale della fondazione	CHF 60'000.00	CHF 60'000.00
Riporti di utili/perdite	CHF 136'479.36	CHF 112'919.87
Risultato d'esercizio	CHF 9'692.39	CHF 23'559.49
Riserve libere	CHF 146'171.75	CHF 136'479.36
TOTALE CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE	CHF 206'171.75	CHF 196'479.36
TOTALE PASSIVO	CHF 227'985.40	CHF 290'712.46

Pubblicazioni e comunicazione

Il 2024 è stato un anno particolarmente intenso per la Fondazione Cultura della costruzione Svizzera nel settore della comunicazione. In primavera è stata sviluppata una nuova strategia di comunicazione che servirà come guida e orientamento per la fondazione negli anni a venire. Dall'estate è inoltre attivo lo shop online sul sito web della fondazione, attraverso il quale è possibile acquistare in modo semplice e diretto tutte le pubblicazioni della fondazione. Tra queste figurano, tra le altre, le pubblicazioni «Cultura della costruzione nel patrimonio edilizio» e «Città e cultura della costruzione». A settembre si è aggiunta la nuova pubblicazione «Cultura della costruzione e diritto». Infine, nel 2024 la fondazione ha rafforzato la propria presenza sui social media, per promuovere ulteriormente il dialogo attorno alla cultura della costruzione.



PUBBLICAZIONE «CULTURA DELLA COSTRUZIONE E DIRITTO»

Insieme all'Università di Friburgo, la Fondazione Cultura della Costruzione Svizzera ha elaborato nel 2024 un'altra pubblicazione di qualità, che riprende i risultati centrali del convegno 2023 sul tema «Cultura della costruzione e diritto». A tal fine, la fondazione ha collaborato con l'Istituto di diritto edilizio svizzero e internazionale dell'Università di Friburgo per analizzare i presupposti giuridici e gli effetti di una cultura della costruzione di qualità.

La pubblicazione riunisce i risultati centrali del convegno congiunto e li integra con contributi giuridici approfonditi. Vengono analizzate le interfacce tra il diritto e tutte le attività umane che influenzano l'ambiente costruito. La pubblicazione affronta anche questioni giuridiche sollevate dalla Dichiarazione di Davos del 2018, che finora sono rimaste in gran parte senza risposta. Inoltre, si discute di come il diritto possa essere utilizzato come strumento per promuovere la sostenibilità economica, sociale ed ecologica nel settore edilizio.

SHOP ONLINE PROPRIO

Con il nuovo shop online, la Fondazione Cultura della costruzione Svizzera offre una possibilità semplice e attuale per ordinare le pubblicazioni direttamente tramite il sito web. Lo shop è integrato senza soluzione di continuità nel sito esistente e consente di acquistare tutte le pubblicazioni della fondazione con pochi clic. Oltre alla nuova pubblicazione «Cultura della costruzione e diritto», sono disponibili anche le pubblicazioni già consolidate: «Cultura della costruzione nel patrimonio edilizio» – con i risultati centrali del convegno 2022 a Losanna – e «Città e cultura della costruzione» – con cinque tesi del convegno 2021 a Zurigo. La spedizione delle copie stampate avviene entro pochi giorni. Chi preferisce la rapidità può acquistare anche le versioni digitali oppure optare per il pacchetto combinato stampato e digitale a un prezzo vantaggioso.

NUOVA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Nel 2024 la fondazione ha rivisto la propria strategia di comunicazione, orientandola su cinque assi strategici. Un obiettivo centrale è la sensibilizzazione della popolazione alla cultura della costruzione. Allo stesso tempo, si intende coinvolgere più attivamente anche gli attori economici, mobilitandoli e integrandoli nel dialogo. Un altro punto focale è il trasferimento di conoscenze tra i diversi attori della pianificazione, della ricerca, dell'economia e della politica, al fine di promuovere una comprensione globale della cultura della costruzione. In particolare, per cantoni e comuni vengono sviluppati strumenti concreti di attuazione che fungano da supporto pratico. La fondazione si impegna inoltre a promuovere progetti sulla cultura della costruzione all'interno delle scuole universitarie.

Le conoscenze elaborate congiuntamente vengono trasmesse sia attraverso formati digitali che analogici, come eventi e pubblicazioni. Questi assi strategici della comunicazione aiutano la fondazione a rafforzare in modo duraturo il dialogo, la collaborazione e i processi per la promozione di una cultura della costruzione di qualità in Svizzera. Dai punti strategici sono state derivate diverse nuove misure di comunicazione per i prossimi anni. È stato deciso, ad esempio, un maggiore utilizzo dei formati video, e il potenziamento dei canali social è stato ulteriormente sviluppato. A marzo 2024, la fondazione ha riattivato il proprio profilo Instagram, registrando da allora quasi il 40 % di nuovi follower. Su LinkedIn è stata superata già all'inizio dell'anno la soglia dei 2'000 follower. Sono inoltre in fase di elaborazione delle novità sul sito web e nuovi documenti informativi, con l'obiettivo di far conoscere meglio i progetti in corso della fondazione.

Un'ulteriore pietra miliare è rappresentata dal presente rapporto annuale, che informa per la prima volta in modo dettagliato sulle attività della fondazione, garantendo così una comunicazione trasparente e sostenibile.

Anche nel 2025, la Fondazione Cultura della costruzione Svizzera prevede di continuare a promuovere il percorso verso una cultura della costruzione di qualità in Svizzera e di sensibilizzare il maggior numero possibile di persone ai temi legati a questa cultura. Nel 2025, l'attenzione si concentrerà in particolare sulla mobilitazione del settore economico e sulla questione di come conciliare cultura della costruzione e interessi economici. Il convegno annuale e i successivi dibattiti sul tema «Cultura della costruzione e rendimento», che si terranno a novembre a San Gallo, metteranno in primo piano questo aspetto centrale.

FOCUS 2025: CULTURA DELLA COSTRUZIONE ED ECONOMIA

Il 2025 sarà interamente dedicato alla dimensione economica della cultura della costruzione. L'obiettivo è posizionare la cultura della costruzione non solo come tema culturale, ma anche come questione di rilevanza economica. Il convegno «Cultura della costruzione e rendimento», organizzato in collaborazione con l'Istituto svizzero di banche e finanza dell'Università di San Gallo, analizzerà se la cultura della costruzione di qualità sia in contraddizione con la redditività economica. Particolare attenzione sarà rivolta all'investimento sostenibile. Nei colloqui specialistici che seguiranno il convegno, attori e attrici della pianificazione, della politica, dell'economia e della ricerca approfondiranno congiuntamente il tema.

RAFFORZARE LA PRESENZA DIGITALE

Il sito web della fondazione continua a essere una piattaforma essenziale per l'informazione e lo scambio. Un esempio emblematico è l'attuale blog sulla cultura della costruzione, aggiornato e variegato, che ormai copre numerosi temi. Nel 2025 sono previste diverse estensioni del sito. In futuro, le persone interessate potranno ottenere una visione ancora più approfondita del lavoro della fondazione e conoscere meglio le iniziative in corso. Parallelamente, i canali social della fondazione saranno sviluppati in modo mirato per raggiungere nuovi gruppi target e stimolare ulteriormente il dibattito sulla cultura della costruzione.

RETE A LIVELLO SVIZZERO

Anche la rete della Fondazione Cultura della costruzione Svizzera è in continua evoluzione. Con i nuovi formati di dialogo «Cultura della costruzione nel Cantone» e «Cultura della costruzione nell'impresa», il raggio d'azione della fondazione si è già ampliato in modo significativo. Nel 2025, questo sviluppo sarà ulteriormente portato avanti, diffondendo la cultura della costruzione in altri cantoni politici e comuni e intensificando lo scambio con attori e attrici del mondo economico. Per rafforzare ulteriormente il dialogo interdisciplinare, al convegno «Cultura della costruzione e rendimento» verranno invitati anche rappresentanti dei media e decisori economici. L'obiettivo è quello di affermare la cultura della costruzione come parte integrante di progetti edilizi sostenibili e vantaggiosi dal punto di vista economico.

In questo spirito, anche nel 2025 attendiamo con piacere discussioni stimolanti e partnership preziose. Guardiamo con entusiasmo a un altro anno in cui, insieme ai nostri partner e sostenitori, continueremo a promuovere la cultura della costruzione in Svizzera!



Il Palazzo Canavée ha offerto una cornice impressionante per la prima giornata del convegno in Ticino.



Vista dell'ingresso della sede a Berna, utilizzata per eventi legati alla cultura della costruzione.



Una delle numerose tavole rotonde durante la seconda giornata del convegno al Consolato Generale d'Italia a Lugano.



Modelli architettonici durante la prima giornata del convegno sulla cultura della costruzione a Mendrisio.

Partner

- Amstein + Walthert SA
- Associazione dei Comuni Svizzeri
- Bellaria Raumentwicklung
- BLS Netz SA
- Burkhalter SA
- Canton Berna
- Canton Ginevra
- Canton Glarona
- Canton San Gallo
- Canton Turgovia
- Canton Uri
- Città di Berna
- Città di Friburgo
- Città di Lugano
- Città di Soletta
- Città di Wil
- Città di Zurigo
- Comune di Küsnacht
- Consiglio svizzero dell'architettura costruzione svizzera
- Cooperative d'abitazione svizzera / Federazione dei comittenti di immobili d'utilità pubblica
- Credit Suisse Group SA
- EspaceSuisse
- Federazione Architetture e Architetti Svizzeri FAS
- Federazione Svizzera Architetti Paesaggisti FSAP
- Ferrovie federali svizzere FFS
- Fondazione Sotto Voce
- Green Building Schweiz
- Halter AG
- HEV Bern und Umgebung
- HIAG Immobilien Schweiz AG
- Hochschule Luzern
- i2a Istituto Internazionale di Architettura
- Il gruppo Pensimo
- Immofonds Asset Management AG
- KIBAG
- Kontextplan AG
- Losinger Marazzi SA
- Marti Gesamtleistungen AG
- moyreal immobilie SA
- Patrimonio Svizzero
- PF di Zurigo
- PSP Swiss Property AG
- Romy Alexandre, Groupe Médical Henri Dunant
- Romy Jean P., pittore e scultore
- SKV Immobilien AG
- Società svizzera degli ingegneri e degli architetti SIA
- Swiss Life Asset Management SA
- Swiss Prime Site Solutions SA
- Ufficio federale della cultura UFC
- Unione delle città svizzere
- UTO Real Estate Management
- VSI.ASAI. Associazione svizzera degli architetti d'interni
- Walde Immobilien SA
- Wüest Partner SA

Sosteneteci

Nello spirito del dialogo produttivo che la fondazione persegue, la Fondazione Cultura della costruzione Svizzera è costantemente interessata a nuove partnership e a nuovi sostenitori. Che si tratti di una collaborazione tematica o di un contributo finanziario – la fondazione sarà lieta di ricevere una vostra presa di contatto.

La cultura della costruzione ci riguarda tutti. Anche voi desiderate contribuire a una buona progettazione del nostro spazio di vita?

DONAZIONE

Versate la vostra donazione direttamente sul nostro conto corrente (IBAN CH110023523526406001E, Fondazione Cultura della costruzione Svizzera, Sede, Elfenstrasse 19, 3006 Berna) oppure contattateci per richiedere un bollettino di versamento.

PARTENARIATO

Diventate partner e approfittate dell'accesso diretto ai principali attori nel campo della cultura della costruzione. I partenariati sono concepiti a lungo termine (idealmente per cinque anni) e mirano a una collaborazione tematica in progetti esistenti o da definire congiuntamente.

Contributi di sostegno da parte di aziende e associazioni:

3'000 CHF

10'000 CHF

15'000 CHF

Sul sito web vengono elencati coloro che supportano la fondazione con contributi pari o superiori a 1'000 CHF.

CONTATTI

info@stiftung-baukultur-schweiz.ch

www.stiftung-baukultur-schweiz.ch

Instagram: @stiftung_baukultur_schweiz

LinkedIn: Stiftung Baukultur Schweiz

Ringraziamenti e colophon

Ringraziamo i nostri clienti, partner e collaboratori per la loro fiducia e il loro sostegno. Il loro impegno e la collaborazione sono la chiave del nostro successo. Insieme guardiamo a un anno di successo e siamo entusiasti per il futuro!

CREDITI FOTOGRAFICI

- Pagine 10-13, 18 (immagine 3), 21, 24-27, 38-41: Fondazione Cultura della costruzione Svizzera / foto: Conrad von Schubert
- Pagine 14 e 17 (immagine 2): AXA / foto: Sophie Stieger
- Pagine 15 e 19: wankdorfcity3.ch
- Pagina 17 (immagine 1): Canton Glarona / foto: Samuel Trümpy Photography
- Pagina 18 (immagine 1): Caroline Tanner
- Pagina 18 (immagine 2): Yves André
- Pagina 20: UFC / foto: Barbara Héritier

Design Stillhart Konzept, Zurigo
Stampa Niedermann Druck, San Gallo

